

Loiri Porto San Paolo. Sabato prossimo la cerimonia conclusiva del concorso enologico
Premio Gallura, vince l'usinese Francesco Fiori



A sinistra,
Francesco
Fiori,
vincitore
del
Premio
Gallura
edizione
2005
A destra,
Giuliano
Lenzini,
patron
della
rassegna



LOIRI PORTO SAN PAOLO. L'usinese Francesco Fiori è stato giudicato il miglior produttore 2005 nell'ambito del «Premio Gallura»; il premio speciale «Sardegna nel bicchiere» andrà a Gian Piero Tramaioni di Mamoiada; Lorenzo Addis, Pietro Sanna e Sergio Crasta presidenti rispettivamente delle cantine sociali di Tempio, Monti e Berchidda che saranno insigniti del premio «Vermentino d'oro». Saranno questi personaggi i protagonisti della manifestazione che si svolgerà sabato 20 agosto, alle 20, presso la piazzetta della biblioteca a Porto San Paolo. Ancora una volta l'ideatore della manifestazione, Giuliano Lenzini, ha azzeccato la formula. E sul filo dei ricordi ma anche con la consapevolezza che il Premio Gallura ha valorizzato in

tutti questi anni territori, vitigni, uomini di cultura, viticoltori, imprese vinicole, ampliando i propri orizzonti partendo dalla Gallura che si conferma terra non solo a vocazione turistica ma anche vitivinicola. «Quando iniziai questa avventura coinvolgendo poche persone non immaginavo che il Premio Gallura sarebbe diventato un concorso enologico regionale e che oggi sarebbe stato il punto di riferimento per tante altre iniziative nate in Sardegna». Sabato la manifestazione si gioverà della collaborazione del Comune che appronterà diversi gazebo per dare visibilità, dove i produttori esporranno e faranno degustare i loro prodotti. Insieme al vino troveranno posto altri prodotti tipici sardi come «sa saba» che si accompagna bene nei pasti

con la ricotta. Lenzini quest'anno non dimentica le cooperative vitivinicole «vero valore aggiunto per l'economia gallurese. E' il momento di sostenere queste realtà — sostiene — perchè se oggi sul mercato ci sono vini di ottima qualità lo dobbiamo a loro. In conclusione il Premio Gallura continua la sua opera di sensibilizzazione e divulgazione della cultura enologica, promuovendo inoltre altri prodotti tipici isolani in grado di avere una ricaduta economica di sicuro interesse». Alla cerimonia di premiazione saranno presenti tutti i viticoltori che hanno partecipato al concorso, un centinaio, e i trentasei premiati che faranno degustare i loro vini. La serata sarà allietata dal coro di Loiri e dal gruppo folk di Monti.

Marco Romano